



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N. 14 del registro

Data 16 maggio 2017

Oggetto: Approvazione del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali”.

L'anno duemiladiciassette il giorno sedici del mese di maggio, alle ore 19:25 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

| | | | |
|-------------------------|----------|--------------------------|----------|
| 1) Bonanno Giuseppe | Presente | 11) Montadoni Alessandra | Presente |
| 2) Cerniglia Filippo | Presente | 12) Paganelli Giulia | Assente |
| 3) Cocchiara Agostino | Presente | 13) Romano Vincenzo | Presente |
| 4) Coniglio Antonio | Assente | 14) Sanci Pietro | Presente |
| 5) Cusimano Marika | Assente | 15) Strano Giusto | Assente |
| 6) D'Acquisto Rosalia | Presente | 16) Tripoli Roberta | Presente |
| 7) Ingrassia Antonino | Presente | 17) Tripoli Salvatore | Presente |
| 8) La Barbera Francesco | Presente | 18) Tubiolo Antonino | Presente |
| 9) Lo Burgio Dalia | Presente | 19) Vicari Giovanna | Presente |
| 10) Lo Franco Giusto | Presente | 20) Vicari Stefano | Presente |

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'Acquisto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.

Il Responsabile dell'Area 4 "Urbanistica" **L'assessore al patrimonio**

PREMESSO CHE :

- Nel 2001 nella Pubblica Amministrazione è stato avviato un profondo rinnovamento, coincidente con l'evento storico che ha fatto da spartiacque tra un prima e un dopo, tra una visione in cui a occuparsi della cura della cosa pubblica è lo Stato (nelle sue varie articolazioni) e dove il cittadino è spettatore inerte dei processi, e una visione innovativa, in cui sono i cittadini gli attori principali dei processi di cura e rigenerazione del territorio in una co-gestione virtuosa condivisa con le pubbliche amministrazioni: l'introduzione del principio di sussidiarietà "orizzontale" nel testo costituzionale

articolo 118, ultimo comma: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

Tale articolo, introdotto nella Carta Costituzionale nel 2001, ha costituito una tappa fondamentale di questo grande processo di rinnovamento. Il modello di riferimento è stato definito di "amministrazione condivisa":

"in estrema sintesi, nel modello tradizionale di amministrazione questa ultima persegue l'interesse pubblico per conto degli amministrati, mentre nell'amministrazione condivisa gli amministrati non sono più tali, bensì sono cittadini attivi e responsabili che alleandosi con l'amministrazione contribuiscono alla soluzione di problemi di interesse generale" (G. Arena, 2003¹).

- Tale rinnovamento va accompagnato alla diffusione del concetto di "beni comuni", che in Italia ha dato vita ad un grande dibattito pubblico, ad una profonda rilettura del concetto di "proprietà" e "patrimonio pubblico" (Commissione Rodotà, 2007) e a significative battaglie referendarie (in particolare sulla gestione pubblica dell'acqua):

"I beni comuni sono a titolarità diffusa, appartengono a tutti e a nessuno, nel senso che tutti devono poter accedere ad essi e nessuno può vantare pretese esclusive. Devono essere amministrati muovendo dal principio di solidarietà. Indisponibili per il mercato, i beni comuni si presentano così come strumento essenziale perché i diritti di cittadinanza, quelli che appartengono a tutti in quanto persone, possano essere effettivamente esercitati" (S. Rodotà, 2013²).

"[...] alla crisi della rappresentanza (e dei partiti) corrispondono nuove aspirazioni, il desiderio di riappropriarsi "dal basso" di cittadinanza e sovranità, la voglia di costruire intorno ai beni comuni e ai beni pubblici una

¹ Gregorio Arena, "Il principio di sussidiarietà nell'art. 118, u.c. della Costituzione"

² Stefano Rodotà, "Il diritto di avere diritti" (Laterza, 2013)

nuova agenda incentrata sulla responsabilità individuale, la solidarietà sociale, la dignità della persona, l'orizzonte dei diritti, l'interesse delle generazioni future, l' "utilità sociale" (art. 41 Cost.)" (S. Settis, 2013³)

- il Comune di Misilmeri ha avviato un processo virtuoso di introduzione ai temi della cura e gestione condivisa dei beni comuni che ha visto i seguenti atti ed eventi:

- in data 26 giugno 2016 l'Amministrazione Comunale ha incontrato i rappresentanti di LABSUS, Laboratorio di sussidiarietà e del CESVOP, Centro di Servizi per il volontariato di Palermo, con lo scopo di costruire una agenda di eventi ed incontri in grado di introdurre i temi della cura dei beni comuni nel contesto misilmerese;

- in data 24 agosto si è svolta presso l'Aula Consiliare una assemblea cittadina in cui sono stati coinvolti i rappresentanti dell'associazionismo misilmerese per l'illustrazione dei principi e del funzionamento del Regolamento per la cura dei beni comuni che molti Comuni italiani hanno già adottato su modello dell'esperienza bolognese;

- La Giunta Comunale con Deliberazione n° 76 del 9 settembre 2016 avente come oggetto *"Sensibilizzazione ai beni comuni. Concessione del patrocinio del Comune di Misilmeri al Forum sui beni comuni e adesione all'iniziativa CeSVOP di cura del Castello dell'Emiro"* ha approvato la proposta congiunta dei funzionari delle aree 4 Urbanistica, 5 Lavori Pubblici e 6 Servizi demografici, culturali, turismo e pubblica istruzione concernente il patrocinio al *"Forum sulle tematiche ambientali e dei beni comuni"* previsto nei giorni del 30 settembre e dell'1 ottobre 2016 presso il Castello dell'Emiro e l'adesione all'evento *"Il territorio a partire da noi"* promosso dal CeSVOP finalizzato alla valorizzazione del Castello dell'Emiro, realizzando un'azione di pulitura, prevista nella giornata del 24 settembre 2016;

- l'evento *"Il territorio a partire da noi"* e il *"Forum sulle tematiche ambientali e dei beni comuni"* hanno visto una forte partecipazione dei cittadini e delle associazioni locali tale da far comprendere che un nuovo sistema di regole, più strutturato ed efficace va promosso e utilizzato nella regolamentazione del rapporto di collaborazione tra Comune e cittadini;

- che, anche se il Comune di Misilmeri è in atto già dotato di un *"Regolamento per l'adozione di un bene comune"*, tale regolamento oggi può essere considerato superato nei suoi contenuti, alla luce delle esperienze che a partire dal Comune di Bologna stanno interessando numerosi Comuni anche siciliani dove la cura, la gestione e la rigenerazione dei beni comuni si è allargata rispetto alla concezione tradizionalmente limitata alla cura dei monumenti cittadini e ha investito ogni risorsa pubblica materiale e immateriale del territorio costruendo molteplici occasioni in cui *"i diritti di cittadinanza, quelli che appartengono a tutti in quanto persone, possano essere effettivamente esercitati"*;

³ Salvatore Settis, presentazione del libro *"Il cammino della Comunità"* di Adriano Olivetti (Edizioni di Comunità, 2013)

L'elemento centrale del regolamento di cui si propone l'approvazione è l'individuazione del "**patto di collaborazione**" come atto ed elemento cardine della collaborazione tra cittadini attivi e amministrazione. Gli elementi di innovazione più importanti - e si tratta anche di elementi che il Comune di Misilmeri intende proporre al dibattito nazionale - sono:

- una più esplicita determinazione della "gestione condivisa" come collaborazione strutturata tra cittadini attivi e amministrazione, tendenzialmente di medio-lungo periodo, attraverso la quale è possibile avviare un insieme di attività di presidio e di servizio rivolte alla cittadinanza;

- la specificazione di due diverse e dettagliate procedure per giungere alla stipulazione del patto di collaborazione: una su richiesta dei cittadini, una su iniziativa dell'Amministrazione.

Tutto ciò premesso,

Propongono

1) di abrogare il "Regolamento per l'adozione di un bene comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 22.04.2016;

2) di approvare l'allegato "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali";

3) di individuare nell'Area 4 Urbanistica l'ufficio preposto che:

- accoglierà le iniziative relative all'attivazione di patti di collaborazione provenienti dai cittadini singoli o riuniti in associazioni;
- Formulerà, in accordo con l'amministrazione, appositi avvisi pubblici per l'attivazione di patti di collaborazione;
- procederà alla formulazione delle proposte di approvazione dei patti di collaborazione da sottoporre alla Giunta Comunale;

4) di incaricare l'Area 1, Servizio 4 "Informatizzazione uffici, gestione collegamenti internet, sito web, rete civica e protocollo" di attivare sul sito web del Comune di Misilmeri la *Pagina web della cittadinanza attiva* per la pubblicazione di informazioni e notizie istituzionali, la fruizione di servizi on line e la partecipazione a percorsi interattivi di condivisione.

Il Funzionario Responsabile dell'Area 4 Urbanistica

F.to: arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

L'Assessore al patrimonio

F.to: avv. Elisabetta Ferraro

allegati:

Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali

Misilmeri, **23/02/2017**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 23/02/2017

Il Responsabile dell'Area 4 "urbanistica"

F.to: arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio finanziario attesta che la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Misilmeri, 23/02/2017

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to:dott.ssa Bianca Fici

Il **Presidente** pone in trattazione l'argomento iscritto all'odg avente per oggetto: «Approvazione del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali»».

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Approvazione del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali”», predisposta dall’unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all’art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall’art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall’art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dall'arch. Giuseppe Lo Bocchiaro, responsabile dell'area 4, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

-Uditi gli interventi dell'assessore Ferraro Elisabetta e dei consiglieri come da verbale in atti;

-Visto l'esito della votazione sulla proposta di deliberazione, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

| | | |
|-----------------|----|--|
| Presenti | 16 | |
| Voti favorevoli | 16 | |

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Approvazione del “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali” », il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
| in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
| in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 18/05/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 18/05/2017 al 02/06/2017
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 03/06/2017**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 18/05/2017, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE